

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA TASSO FISSO”

Bcc Carate Brianza T.F. 3,75% 4/2/2008 – 4/2/2010

ISIN IT0004321987

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo a ciascun prestito obbligazionario.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma denominato “BCC Carate Brianza Tasso Fisso” depositato presso la CONSOB in data 20/09/2007 a seguito dell’approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 7082788 del 13/09/2007, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 28/1/2008 e sono consultabili, come il Prospetto di Base, sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bcccarate.it

1. FATTORI DI RISCHIO

L'obbligazione denominata **Bcc Carate Brianza T.F. 3.75% 4/2/2008-2010** è caratterizzata da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento è ostacolato dalla sua complessità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tale obbligazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che la stessa comporta.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario "Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza tasso fisso" e' un titolo di debito a tasso fisso predeterminato che garantisce al sottoscrittore il rimborso del 100% del valore nominale in una unica soluzione a scadenza. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodici nella misura stabilita fin dal momento dell'emissione ed indicata al successivo paragrafo punto 2 "Condizioni dell'offerta".

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

1.1.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

NELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE, AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 4, E' INDICATO IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO, AL PARAGRAFO 5, E' CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO *RISK FREE* DI PARI DURATA (BTP DI SIMILARE SCADENZA).

1.1.2 RISCHIO EMITTENTE

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

1.1.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

PER LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE SULLA BASE DEL PROGRAMMA NON VERRÀ RICHIESTA LA QUOTAZIONE SUI MERCATI REGOLAMENTATI. GLI OBBLIGAZIONISTI, QUALORA DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBERO ESSERE ESPOSTI AL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ DI INCONTRARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA AD ACQUISTARLI; DI CONSEGUENZA IL PREZZO DI VENDITA POTREBBE ESSERE INFERIORE A QUELLO DI EMISSIONE. PERTANTO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ. L'EMITTENTE SI RISERVA DI INSERIRE IL TITOLO NEL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI (S.S.O.), LA CUI ATTIVITÀ E' SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 DEL D. LGS. 14 FEBBRAIO 1998, N. 58 (T.U.F.), OVVERO ALLA NORMATIVA DI VOLTA IN VOLTA VIGENTE IN MATERIA, IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA. IN TALE IPOTESI IL PREZZO DI NEGOZIAZIONE VERRA' CALCOLATO IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI, OVVERO PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE UNA CURVA DEI RENDIMENTI APPOSITAMENTE ELABORATA CON RIFERIMENTO AI RENDIMENTI IMPLICITI DELLE PIU' RECENTI EMISSIONI DELLA BCC NONCHE' DEI RENDIMENTI ESPRESSI DAL MERCATO (TASSI SWAP). IN CASO DI TRATTAZIONE SU SSO, I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI

SARANNO CONOSCIBILI SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALE SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI PRESSO CUI LE OBBLIGAZIONI RISULTANO ESSERE NEGOZiate.

1.1.4 RISCHIO DI TASSO E DI PREZZO

IL PREZZO DI UN TITOLO A TASSO FISSO CON SCADENZA A LUNGO TERMINE HA UNA SENSIBILITA' AL CAMBIAMENTO DEI TASSI QUANTO PIU' LA SUA VITA RESIDUA E' ELEVATA. LE VARIAZIONI CHE INTERVERRANNO NELLA CURVA DEI TASSI DI MERCATO POTREBBERO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI FACENDOLE OSCILLARE DURANTE LA LORO VITA (IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI). LA GARANZIA DEL ROMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO MINIMO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA, ALLA DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E CIO' INDIPENDENTEMENTE DALL'ADAMENTO DEI TASSI DI MERCATO. QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI SCADENZA, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

1.1.5 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

L'EMITTENTE NON PREVEDE DI RICHIEDERE ALLE AGENZIE DI RATING L'ASSEGNAZIONE DI UN GIUDIZIO SUI RATING.

1.1.6 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

1.1.7 RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

IL RIBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE E, QUALORA ESPRESSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E, PREVIA APPROVAZIONE, LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI E' UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO E' LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUO' ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI *DEFAULT* E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO NON SUPERIORE A € 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIU' EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza
Denominazione Obbligazione	Bcc Carate Brianza T.F. 3,75% 4/2/2008 – 4/2/2010
ISIN	ISIN IT0004321987
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 50.000.000 Euro, per un totale di n. 50.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 25/1/2008 al 27/03/2008, salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	1.000
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	4/2/2008
Data o date di Regolamento	4/2/2008
Data di Scadenza	4/2/2010
Garanzie	Il rimborso del capitale e del pagamento degli interessi, sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.
Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione.
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	3.75%
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse	Semestrale
Date di Pagamento delle Cedole	4 febbraio e 4 agosto di ogni anno
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30/360.
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
Agente per il Calcolo	Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Responsabile per il collocamento	Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Soggetti incaricati del collocamento	Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Commissioni di collocamento	nessuna

3. METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Valore della componente obbligazionaria

Il presente Prestito Obbligazionario rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 3.75 % del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 25/9/2007. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 25/9/2007 è pari a 100%.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	100%
Commissione di collocamento	0
Prezzo di Emissione	100

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

	1° anno	2° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	3.75	3.75
Cedola annua lorda	37.5	37.5
Tasso cedolare annuo netto	3.281	3.281
Cedola annua netta	32.81	32.81
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza		1000
Rendimento annuo lordo a scadenza		3.75
Rendimento annuo netto a scadenza		3.281

5. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Nella Tabella 4 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 15 marzo 2011 3.50% il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Alla data di 22/4/2008, il prezzo del BTP era pari a 99.90.

Tabella 4 – Confronto con BTP di similare scadenza

	BTP 15 marzo 2011 3.50% IT0004026297	Bcc Carate Brianza T.F. 3,75% 4/2/2008 – 4/2/2010
Rendimento annuo lordo	3.564	3,75
Rendimento annuo netto	3.119	3,281

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24/9/2007.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione